

## **AZIENDA SPECIALE MOLISE ACQUE Campobasso**

### **CAPITOLATO SPECIALE di APPALTO**

#### **SERVIZIO DI RIATTIVAZIONE CARBONE ATTIVO GRANULARE ESAUSTO PRESSO L'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE LISCIONE SITO IN CONTRADA FARA IN AGRO DI LARINO (CB)**

##### **Art. 01 - Oggetto dell'appalto**

*L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di riattivazione di carbone attivo granulare (CAG) di origine minerale fossile esausto utilizzato nei filtri a gravità installati presso l'Impianto di Potabilizzazione Liscione sito in contrada Fara del comune di Larino.*

##### **Art. 02 - Ispezione dei luoghi**

*Prima di presentare l'offerta la ditta, seconda le modalità indicate nel conferente disciplinare di gara, dovrà ispezionare i luoghi, in cui dovrà essere eseguito il servizio oggetto del presente capitolato, per prendere visione delle condizioni di lavoro; dovrà inoltre assumere tutte le informazioni necessarie in merito agli interventi da eseguire.*

*Di questi accertamenti e ricognizione la ditta è tenuta a dare esplicita dichiarazione in sede di offerta; non saranno presi in considerazione reclami per eventuali equivoci sulla natura del servizio da espletare. All'atto del sopralluogo a ciascun incaricato sarà rilasciata, a cura del RUP, apposita attestazione dell'esecuzione di tale operazione, da allegare alla domanda di partecipazione.*

*Per il sopralluogo contattare il responsabile dell'ufficio gestione potabilizzatore geom. Michele Di Bernardo tel. 0875/752119, cell. 335/7244697, e.mail m.dibernardo@moliseacque.com*

##### **Art. 03 - Caratteristiche da garantire nella riattivazione**

*Condizione necessaria per l'accettabilità del carbone riattivato è che esso soddisfi ai requisiti riportati di seguito.*

*La riattivazione dovrà essere effettuata in forni adibiti esclusivamente alla riattivazione di carboni attivi utilizzati in potabilizzazione.*

*Il CAG da riattivare è di tipo granulare preparato a partire da carbone minerale, macinato, agglomerato, setacciato e attivato da alta temperatura (900-1000 gradi C°) con vapore d'acqua.*

*Il CAG riattivato deve essere conforme alla norma UNI EN 12915-2 (prodotti utilizzati per il trattamento di acqua destinata al consumo umano Carbone attivo granulare - Parte 2: Carbone attivo granulare riattivato).*



*Sono richieste sul carbone granulare restituito, dopo rigenerazione, a prescindere dalle caratteristiche del carbone da rigenerare, le seguenti caratteristiche:*

<b>CARATTERISTICA</b>	<b>VALORE</b>	<b>NORMATIVA RIFERIMENTO ANALISI</b>
<i>Umidità all'imballaggio</i>	<i>Max 3,00%</i>	<i>ASTM D2887-91</i>
<i>Densità apparente</i>	<i>Min 480 kg/mc</i>	<i>ASTM D2854-89</i>
<i>Densità dopo controlavaggio e drenaggio</i>	<i>&gt; 90% densità apparente</i>	
<i>Granulometria</i>	<i>≥90,00% compresa tra mm 0,425 e 1,700 (8-30 meshes) inferiore a mm 0,425 max 5,00% superiore a mm. 1,700 max 5,00%</i>	<i>ASTM D2862-92</i>
<i>Ceneri</i>	<i>Il contenuto di ceneri dopo la riattivazione, non deve essere superiore di due punti percentuali (%) rispetto a quanto riscontrato sulle analisi effettuate sul CAG esausto</i>	
<i>Indice di iodio</i>	<i>Nel CAG riattivato deve essere garantito un ripristino minimo di 300 mg/g dell'indice di iodio rispetto al CAG esausto, se questo ha un indice inferiore a 600 mg/g. In caso il CAG esausto ha un indice superiore a 600 mg/g il CAG rigenerato deve avere un indice di iodio superiore a 900 mg/g</i>	<i>ASTM D4607-94</i>
<i>Indice di blu di metilene</i>	<i>Min 12,00 mg/g</i>	<i>CEFIC</i>
<i>Perdita termogravimetrica di massa a 850 C°</i>	<i>Max 0,90%</i>	<i>CEFIC</i>

*Il CAG di reintegro dovrà essere uguale alla tipologia sottoposta a riattivazione e qualità e caratteristiche analoghe a quelle del CAG vergine originale.*



#### **Art. 04 – Modalità di effettuazione del servizio**

*Le operazioni di prelievo del CAG da riattivare e di scarico del CAG riattivato dovranno essere effettuate a cura e spese della ditta aggiudicataria nel normale orario di lavoro del personale della A.S.R. Molise Acque.*

*I carichi di carbone esausto non potranno lasciare l'impianto se non accompagnati da formulario di trasporto, come prescritto dalla vigente normativa in materia ambientale.*

*Il CAG riattivato dovrà essere consegnato franco impianto di potabilizzazione da cui è stato prelevato, salvo diversa indicazioni da parte della A.S.R. Molise Acque.*

*IL CAG dovrà essere consegnato in sacchi sigillati e scaricato all'interno dei filtri o dei comparti filtranti dell'impianto dal personale della ditta aggiudicataria del servizio.*

*Per la consegna del CAG riattivato non è ammesso l'uso di sacchi drenanti o permeabili.*

*Il personale addetto dall'esecutore del servizio dovrà eseguire tutte le operazioni necessarie per la messa in esercizio dei filtri o dei comparti filtranti dell'impianto compreso le prestazioni da idraulico per montaggio e smontaggio di flange, passi d'uomo, saracinesche, ecc..*

*Per tutte le operazioni necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato è escluso l'impiego di mano d'opera e attrezzature della A.S.R. Molise Acque.*

*Il personale della A.S.R. Molise Acque fornirà l'assistenza tecnica per le manovre riguardanti il funzionamento degli impianti di filtrazione, per le operazioni di apertura e chiusura degli impianti e per le manovre di esclusione e messa in funzione degli impianti da rigenerare.*

*La fornitura del CAG riattivato dovrà essere accompagnata dal certificato di analisi di idoneità emesso dallo stabilimento che effettua la riattivazione del CAG.*

*La consegna del prodotto sarà attestato da regolare bolla di consegna stessa che sarà controfirmata dal dipendente A.S.R. Molise Acque incaricato.*

*La ditta aggiudicataria del servizio dovrà dare comunicazione scritta alla A.S.R. Molise Acque del nominativo del proprio responsabile del contratto e dei relativi recapiti (telefono, fax, cellulare, e-mail e PEC).*

#### **Art. 05 – Messa in esercizio del carbone attivo riattivato e collaudo**

*Il carbone consegnato dopo la riattivazione dovrà avere caratteristiche tali da consentire l'immediata messa in opera ed il pronto uso dell'impianto.*

*In particolare l'acqua in uscita dovrà risultare conforme ai requisiti di legge attualmente in vigore dopo un lavaggio di 5 volumi d'acqua per volume di letto di carbone attivo. Dopo tale lavaggio il Ph non dovrà risultare superiore di 0,80 unità a quello dell'acqua in ingresso ai filtri.*

*All'atto della messa in esercizio, dopo le operazioni di controlavaggio, verrà effettuato, da parte della A.S.R. Molise Acque, un'analisi di controllo dell'acqua trattata dall'impianto.*

*L'acqua in uscita dagli impianti di trattamento non dovrà avere un contenuto superiore ai 3 ppb di sostanza inquinanti assorbibili dal carbone attivo all'atto della messa in esercizio e per i primi 10 (dieci) giorni di funzionamento.*



*Nel caso che l'acqua trattata, in uscita dagli impianti di filtrazione, avesse un contenuto di inquinanti superiore ai 3 ppb, il lotto di carbone attivo granulare verrà rifiutato e l'esecutore del servizio dovrà rigenerare o sostituire con carbone vergine l'intero lotto di carbone attivo dell'impianto analizzato.*

*La suddetta operazione deve avvenire completamente a spese dell'esecutore del servizio e dovrà essere effettuata entro 20 gg dalla data di comunicazione da parte del direttore dell'esecuzione mediante ordine di servizio con le operazioni da svolgere.*

*Ogni quantitativo di carbone riattivato deve essere analizzato, come prescritto nel presente capitolato.*

*Dopo aver ricevuto tutti i dati analizzati, compresa le analisi del carbone, e dopo aver verificato la corrispondenza del lavoro svolto e dei tempi di consegna a quanto prescritto in capitolato, il direttore dell'esecuzione emetterà una comunicazione di servizio sulla conformità del carbone, sia riattivato che vergine, rispetto all'ordine di lavoro precedentemente emesso.*

*Solo dopo l'emissione della comunicazione di servizio relativa alla conformità delle analisi, tempi e lavoro svolto, il quantitativo di carbone, sia riattivato che vergine, potrà essere inserito nel rendiconto.*

#### **Art. 06 – Prelevamento campioni e accertamento caratteristiche del carbone attivo**

*Prima dell'inizio del servizio si provvederà ad eseguire un campionamento in contraddittorio, del CAG da riattivare, allo scopo di verificare lo stato del CAG esausto ed eventualmente la qualità del prodotto che si otterrà dopo l'attivazione.*

*Negli impianti del tipo a filtri deve essere effettuata almeno un'analisi per filtro.*

*A ogni singola consegna del carbone riattivato sarà effettuato, in contraddittorio, un prelevamento di campioni per l'accertamento delle caratteristiche del carbone consegnato. Il prelievo della campionatura avverrà da diverse parti del carico.*

*Il campione di CAG esausto da riattivare sarà ripartito in tre contenitori, che saranno etichettati e sigillati.*

*Un contenitore sarà trattenuto dalla A.S.R. Molise Acque per eventuali accertamenti, il secondo verrà inoltrato per analisi ad un laboratorio di fiducia dell'A.S.R. Molise Acque, il terzo campione verrà rilasciato all'esecutore del servizio.*

*Tutte le analisi previste nel suddetto capitolato devono essere eseguite da un laboratorio altamente qualificato, autorizzato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 46 del 17 febbraio 1982 e s.m.i., o da un laboratorio universitario.*

**Gli oneri dei campionamenti e delle analisi presso un laboratorio come sopra individuato sono a carico della ditta fornitrice.**



#### **Art. 07 – Verifica del volume di carbone**

*Il volume in metri cubi del CAG esausto consegnato alla ditta aggiudicataria per la riattivazione verrà verificato in impianto secondo la seguente procedura:*

- a. misurazione del dislivello medio tra la superficie del letto di carbone e il bordo dello sfioro del filtro prima del prelievo del carbone esausto e dopo l'esecuzione di un ciclo di controlavaggio (per 20 minuti) e di drenaggio (per almeno 20 minuti) = H1;*
- b. misurazione del dislivello medio tra la superficie del letto di carbone e il bordo dello sfioro del filtro dopo il prelievo del carbone esausto e dopo l'esecuzione di un ciclo di controlavaggio (per 20 minuti) e di drenaggio (per almeno 20 minuti) = H2;*
- c. il valore della differenza (H2 - H1) moltiplicato per la superficie S del filtro darà il volume del carbone attivo granulare esausto consegnato per la riattivazione.*

*Il volume in metri cubi del CAG riattivato verrà verificato in impianto secondo la seguente procedura:*

- a. misurazione del dislivello medio tra la superficie del letto di carbone e il bordo dello sfioro del letto prima dell'introduzione del carbone riattivato e dopo l'esecuzione di un ciclo di controlavaggio (per 20 minuti) e di drenaggio (per almeno 20 minuti) = H3;*
- b. misurazione del dislivello medio tra la superficie del letto di carbone e il bordo dello sfioro del letto dopo l'introduzione del carbone riattivato e dopo l'esecuzione di un ciclo di controlavaggio (per 20 minuti) e di drenaggio (per almeno 20 minuti) = H4;*
- c. il valore della differenza (H3 - H4) moltiplicato per la superficie S del filtro darà il volume del carbone attivo granulare esausto consegnato per la riattivazione.*

*Della procedura di misurazione verrà stilato apposito verbale sottoscritto dal personale della ditta aggiudicataria e della A.S.R. Molise Acque.*

#### **Art. 08 – Termini di consegna**

*La riattivazione e la consegna del CAG riattivato dovranno essere completate entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine, il servizio potrà essere sospeso comunque in dipendenza alle necessità di produzione dell'acqua da parte della A.S.R. Molise Acque.*

*In caso di mancato rispetto di quanto indicato nel comma precedente del presente articolo, la A.S.R. Molise Acque applicherà le penali indicate nell'art. 10.*



### Art. 09 – Durata del contratto e prezzi

La durata del contratto è di 180 (centottanta ) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbali d'inizio del servizio.

L'importo a base d'asta della fornitura dei prodotti le cui quantità annue di seguito indicate è di:

- |  |              |
|--|--------------|
| 1.servizio di riattivazione carbone attivo granulare (soggetto a ribasso d'asta) | € 292.600,00 |
| 2.oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)                          | € 2 000,00   |
- oltre all'I.V.A. come per legge.

### QUANTITA' PRESUNTA

	Descrizione	Quantità
A	<b>Carbone attivo granulare da riattivare</b> con le caratteristiche di cui all'art. 03	<b>mc 380,00</b>

Si precisa che trattandosi di quantità massime presunte, le stesse in fase di esecuzione del contratto potranno essere ridotte in base alle concrete esigenze dell'impianto di potabilizzazione, fermi restando i prezzi unitari offerti in gara dal contrente aggiudicatario: a tali prezzi potranno essere richieste dall'appaltante e dovranno essere fornite dall'appaltatore, senza null'altro a pretendere, quantità di reagenti chimici anche inferiori a quelle massime presunte.

### ELENCO PREZZI

	<u>Descrizione</u>	<u>Prezzo Unitario</u>
A	<b>Carbone attivo granulare da riattivare</b> con le caratteristiche di cui all'art. 03	<b>€/mc 770,00</b>

### Art. 10 - Accettazione della fornitura e penali

Per il CAG riattivato, nel caso in cui il valore dell'indice di iodio risultasse essere non inferiore a quello previsto all'art. 03 e tutti gli altri parametri rispettano le condizioni richieste, la partita di CAG riattivato verrà accettato.

Le tolleranze ammesse sono le seguenti:

- per i parametri **indice di iodio** e **contenuto in ceneri** la tolleranza ammessa in valore assoluto è del 2.00%;
- per i restanti parametri la tolleranza ammessa è del 5%.



Azienda Speciale Regionale

Via A. Depretis, 15 - 86100 - Campobasso  
Telefono 0874 4201 - Fax: 0874 420215

P.IVA: 00249230707

*Il CAG riattivato risulterà non idoneo quando saranno riscontrati:*

- a. *per i parametri **indice di iodio** e **contenuto in ceneri** la tolleranza ammessa in valore assoluto è del 10.00%;*
- b. *per i restanti parametri la tolleranza ammessa è del 20%.*

*Il CAG riattivato qualora non rispetti le condizioni richieste, l'A.S.R. Molise Acque si riserva la facoltà di rifiutare la fornitura, nel caso di non idoneità del CAG; in tal caso la ditta esecutrice del servizio dovrà provvedere a propria cura e spese alla ripetizione del processo di riattivazione e/o alla sostituzione del CAG vergine fornito per il reintegro.*

*Nel caso in cui, pur non essendo rispettate le condizioni richieste, l'A.S.R. Molise Acque decida di accettare la fornitura, il prezzo verrà così ricalcolato:*

$$P = P^{\circ} / 4 \times (3 \times I / I^{\circ})$$

*dove:*

- I* è il valore riscontrato per l'indice di iodio,
- I<sup>°</sup>* è il valore previsto all'art. 03
- P<sup>°</sup>* è l'importo unitario di contratto
- P* è l'importo ricalcolato in base agli scostamenti

*In caso di mancata consegna entro i termini previsti all'art. 08 verrà applicata una penale giornaliera per ogni giorno di ritardo pari all'uno per mille dell'importo contrattuale e comunque non superiore al 5% dell'importo stesso.*

*Le penali saranno decurtati dal primo pagamento da farsi alla ditta fornitrice.*

### **Art. 11 - Pagamenti**

*La contabilità del servizio sarà tenuta dal direttore dell'esecuzione, confermata dal responsabile del procedimento, in base allo stato di avanzamento della fornitura stessa. Lo stato di avanzamento della fornitura avrà un cadenza trimestrale.*

*Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.*

*Il rendiconto dovrà essere firmato dal direttore dell'esecuzione e dalla ditta esecutrice del servizio.*

*In caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore si applicherà l'art. 31 comma 3 della legge n. 98 del 9 agosto 2013..*

*Le eventuali penali verranno contabilizzate di volta in volta sul rendiconto della fornitura.*

*Nel caso di recesso del contratto da parte della A.S.R. Molise Acque si applica l'art. 109 del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i..*



**Azienda Speciale Regionale**

Via A. Depretis, 15 - 86100 - Campobasso  
Telefono 0874 4201 - Fax: 0874 420215

P.IVA: 00249230707

#### **Art. 12 - Valutazione delle offerte**

*L'appalto sarà aggiudicato con il criterio previsto negli atti di gara.*

*I prezzi rimarranno fissi ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, non essendo ammessa la revisione di essi.*

#### **Art. 13 - Cauzioni**

*Cauzione provvisoria: si applica l'art. 93 comma 1 del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.*

*Cauzione definitiva: si applica l'art. 103 del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.*

*Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi: si applica l'art. 103, comma 7, del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.*

*In caso di raggruppamento temporanei le cauzioni, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative si applica il comma 10 dell'art. 103 del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i..*

#### **Art. 14 - Oneri a carico della ditta fornitrice**

*Sono compresi e compensati nei prezzi offerti tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato e nelle Norme di Gara.*

*E' altresì compresa la trasmissione entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione, e comunque prima della consegna del servizio di fornitura, le schede tecniche e di sicurezza in originale o in copia conforme all'originale dei prodotti oggetto dell'offerta.*

#### **Art. 15 - Norme generali**

*Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si fa appositamente riferimento a tutte le norme regolanti la materia oggetto del servizio, in particolare a quanto previsto dagli atti di gara, al D.lgs 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. ed al D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. relativi agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016.*

*L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni in materia di assicurazioni e prevenzioni infortuni, nonché di quelle contenute nel contratto collettivo di categoria, in ordine al personale che verrà utilizzato per la fornitura di cui all'oggetto.*

*L'Appaltatore riconosce alla A.S.R. Molise Acque il diritto di chiedere, anche solo verbalmente, l'allontanamento del personale che non risultasse di gradimento della A.S.R. Molise Acque.*

*L'Appaltatore, nel corso del servizio, dovrà osservare il massimo rispetto delle strutture della A.S.R. Molise Acque, la stessa risponde nei confronti della A.S.R. Molise Acque di ogni danno che possa derivare da negligenza anche da parte di terzi, nella esecuzione della fornitura oggetto di gara.*



#### **Art. 16 - Controversie**

*Le controversie durante l'esecuzione del servizio, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto del procedimento di accordo bonario previsto dall'art. 205 del d.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i..*

*In tutti gli altri casi, o qualora la procedura di accordo bonario non avesse esito positivo, è esclusa la competenza arbitrale ed eventuali controversie saranno rimesse alla competenza esclusiva del foro di Campobasso.*

#### **Art. 17 - Sicurezza sul lavoro**

*L'Appaltatore dovrà fornire prime della consegna del servizio il PS (Piano della Sicurezza) redatto in conformità del DUVRI, specifico per le attività previste nel presente capitolato.*

*L'Appaltatore ancorché non aderente ad associazione, firmataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro.*

*L'Appaltatore aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.*

*Qualora L'Appaltatore non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente la A.S.R. Molise Acque procederà nei modi di legge senza alcun preavviso.*

*L'Appaltatore è tenuta all'osservanza delle disposizioni del d.lgs. 81/08 e smi.*

*L'Appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto; dovrà altresì adottare tutti i procedimenti e le cautele per l'incolumità delle persone addette e di terzi.*

#### **Art. 18 - Subappalto**

*Si applica l'art. 105 del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i..*

#### **Art. 19 - Sinistri alle persone e danni**

*Qualora nella esecuzione del contratto avvengono sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il direttore dell'esecuzione compila apposita relazione da trasmettere senza indugio al responsabile del procedimento indicando il fatto e le presumibili cause ed adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose.*

*Sono a carico dell'esecutore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto.*

*L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'esecutore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.*



### **Art. 20 - Danni cagionati da forza maggiore**

*L'esecutore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.*

*Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dell'esecuzione entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.*

*L'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione del contratto, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.*

*Appena ricevuta la denuncia di cui sopra, il direttore dell'esecuzione procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'esecutore, all'accertamento:*

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;*
  - b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;*
  - c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;*
  - d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dell'esecuzione;*
  - e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;*
- al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.*

### **Art. 21 - Cessione contratto**

*Il contratto d'appalto non può essere ceduto a terzi, a pena di nullità come previsto all'art. 105 comma 1 del D.lgs 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.*

*La violazione della disposizione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto di cessione. E' vietata infine qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano state preventivamente accettate da A.S.R. Molise Acque.*

### **Art. 22 - Risoluzione contratto**

*Si applica l'art. 108 del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i..*

### **Art. 23 - Privacy**

*Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali anagrafici e fiscali del Prestatore aggiudicatario acquisiti da A.S.R. Molise Acque, titolare del trattamento, vengono trattati in forma cartacea, informatica, telematica per esigenze contrattuali, di legge e per le esclusive esigenze concorsuali nonché per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di appalto*

### **Art. 24 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

*L'Appaltatore si deve impegnare ad adempiere, per tutta la durata del servizio, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i..*



**Art. 25 - Spese**

*Tutte le spese relative alla stipula del contratto, ivi compresa la registrazione, i bolli, i diritti di segreteria, le copie ed ogni onere di altra natura, compresi quelli di natura fiscale, sono posti completamente a carico dell'Appaltatore esecutrice e dovranno essere versati alla Molise Acque prima della sottoscrizione del contratto.*

Termoli, 10 maggio 2016

il responsabile dell'ufficio gestione potabilizzatore  
(geom. Michele DI BERNARDO)

(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del  
D.lgs 07/03/2005 n. 82)



**Azienda Speciale Regionale**

Via A. Depretis, 15 - 86100 - Campobasso  
Telefono 0874 4201 - Fax: 0874 420215

P.IVA: 00249230707